

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "TRENO DELLA BARCA: COMUNITA' IN CONNESSIONE"

PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP: F39B23000140006

CIG: B30357B4AF

Convenzione per l'attuazione del progetto "Treno della Barca: Comunità in connessione" relativo all'Avviso pubblico P.G. n. 376637/2024, nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 - BO4.4.11.1.d "Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza"

tra

il Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6 - Palazzo d'Accursio, C.F. e P.IVA 01232710374, in persona della Direttrice a.i. del Settore Biblioteche e Welfare Culturale Veronica Ceruti (in seguito anche "Comune");

e

SCU.TER Scuola e Territorio Società Cooperativa Sociale, in qualità di soggetto capofila mandatario, con sede legale in Bologna – Via P. Bovi Campeggi, 2/4E, C.F. e P.IVA 03699741207, in persona della Presidentessa Giulia Casarini (in seguito anche "SCU.TER");

e congiuntamente denominate "Le Parti"

In esecuzione della DD/PRO/2024/14625.

Premesso che:

- con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n.77951/2024 del 08/02/2024 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna versione del 06/02/2024 riferito al PN Metro Plus Città Medie Sud 2021 - 2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;
- con determinazione dell'Organismo Intermedio (in seguito anche "OI") P.G. n.776710/2023 il progetto BO4.4.11.1.d "Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza" oggetto della presente convenzione è stato ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con determinazione dirigenziale P.G. n. 376637/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione di attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca;
- con determinazione dirigenziale P.G. n. 554998/2024 sono stati approvati gli esiti della co-progettazione nell'ambito del suddetto Avviso, inclusa l'approvazione del progetto "Treno della Barca: Comunità in connessione" avente come capofila SCU.TER.;
- con comunicazione P.G. n. 555624/2024 del 09/08/2024 è stata inoltrata da parte di Scu.Ter – Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale (mandataria), copia dell'atto di costituzione dell'ATS redatta dal notaio Tommaso Gherardi di Bologna,

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna e SCU.TER, per l'attuazione delle attività così come indicate nel progetto "Treno della Barca: Comunità in connessione" nell'ambito dell'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione di attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca, pubblicato con determinazione dirigenziale P.G. n. 376637/2024.

ART. 2 - AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della seguente convenzione sono le azioni riferite all'attività di sviluppo e validazione del progetto definito dai tavoli di co-progettazione. In particolare, la collaborazione tra Comune e SCU.TER

riguarda i seguenti ambiti:

- **Rigenerazione urbana e sociale;** continuità al percorso già avviato di rigenerazione urbana e sociale, valorizzando le buone prassi emerse e avviando nuovi percorsi e promuovendo un palinsesto di attività per tutto il periodo di svolgimento del progetto, articolato in una serie di azioni/servizi ideati per i quattro target obiettivo;
- **Comunità;** percorsi di coesione sociale della comunità del Treno della Barca, attraverso un presidio costante dei locali Capitreno, garantito da un'ampia e articolata apertura degli spazi e da una proposta di attività e pratiche innovative con l'obiettivo di rispondere ai bisogni che emergono dal territorio e da coloro che lo vivono, favorendo la partecipazione con l'obiettivo di coinvolgere in maniera attiva la comunità in un'ottica di sviluppo di dinamiche intergenerazionali e interculturali;
- **Welfare culturale;** miglioramento delle condizioni di benessere delle comunità attraverso progetti di promozione della lettura da intendersi come strumento di welfare culturale per favorire il contrasto alle povertà educative e alle solitudini sociali, avviando percorsi di socializzazione;
- **Integrazione** tra i vari soggetti del territorio - istituzioni, organizzazioni, associazioni, gruppi informali, etc. - promuovendo occasioni e strumenti di coordinamento in grado di attivare processi generativi che garantiscano una ricaduta positiva e misurabile sul territorio;
- **Cura e valorizzazione** del territorio, dell'immobile del Treno della Barca - uno dei tratti dei Portici di Bologna Patrimonio Unesco, degli spazi comuni e dell'area da un punto di vista storico architettonico/urbanistico.

2. Il contenuto delle attività oggetto della presente convenzione dovrà sempre essere coerente con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Delibera di Giunta Comunale P.G. n.77951/2024 del 08/02/2024 e secondo quanto specificato nella documentazione relativa all'ammissione a finanziamento del progetto, avvenuta con determinazione dell'Organismo Intermedio P.G. n.776710/2023.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

1. Nell'ambito della presente convenzione, il Comune, si impegna a:

- a) assumere il coordinamento strategico del progetto "Treno della Barca: Comunità in connessione" attraverso la sua articolazione "Cabina di regia";
- b) partecipare all'implementazione degli obiettivi condivisi;
- c) garantire che l'operazione sia complementare ed integrata ad altre azioni riferite al programma PN Metro Plus, in un'unica strategia di azione locale;
- d) coordinare e supportare la collaborazione tra SCU.TER e la struttura comunale;
- e) favorire e supportare la creazione e lo sviluppo di reti locali, nazionali e internazionali utili all'implementazione del progetto;
- f) fornire a SCU.TER tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione del Progetto con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione dell'operazione e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- g) definire l'inquadramento degli eventuali interventi da attuare con riferimento alle norme afferenti agli aiuti di stato;
- h) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'AdG/OI responsabile dalla normativa comunitaria;
- i) sostenere, relativamente alle utenze, le spese per i consumi di energia elettrica, acqua e riscaldamento ad eccezione delle spese per utenza telefonica e di attivazione della rete WI-fi;

- j) garantire la manutenzione straordinaria degli spazi oggetto della convenzione, comprese eventuali opere imposte da normative specifiche;

2. Nell'ambito della presente convenzione, SCU.TER si impegna a:

- a) realizzare il progetto definito dai tavoli di co-progettazione e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che lo stesso sia realizzato in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) partecipare ai lavori della "Cabina di regia";
- c) adottare procedure di affidamento congruenti con i principi del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) nell'individuazione degli operatori economici;
- d) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per l'operazione finanziata;
- e) predisporre ed inviare al Comune le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'art. 9;
- f) eseguire i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG e dall'OI responsabile, contenute nella Descrizione delle procedure del PN Metro Plus in via di approvazione;
- g) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione e in linea con quanto indicato nel progetto definitivo;
- h) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- i) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 12 della presente convenzione;
- j) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici comunali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa al progetto;
- k) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato (v. L. 136/2010 - Legge sulla Tracciabilità e un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa, come meglio specificato nel successivo art. 7 comma 1, lettera D);
- l) informare tempestivamente il Comune di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione dell'operazione o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- m) utilizzare il sistema informativo del Programma che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione (ReGiS), per tutte le comunicazioni ufficiali con l'Adg, per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo intermedio;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richiesti dal Sistema informativo del Programma, rispetto agli indicatori previsti nel PN Metro Plus 2021-2027 e assicurare l'inserimento di tutti i dati previsti nel Sistema informativo del PN Metro Plus 2021-2027, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile;
- o) comunicare al Comune eventuali irregolarità e/o frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'OI per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN;
- p) garantire adeguate misure per prevenire e gestire l'insorgere di conflitti di interesse, anche alla luce di quanto suggerito dalla Commissione europea nella comunicazione n. 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interesse a norma del regolamento finanziario", pubblicata sulla GUUE il 9 aprile 2021 (e ss.mm.ii.);
- q) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione del progetto;
- r) garantire la piena gestione degli spazi Capitreno, situati a Bologna in via Nullo Baldini 3/a e 3/b,

- anche attraverso il regolare avvio di contratti di pulizia periodica e garantendo la copertura di una rete wifi, a proprie spese;
- s) garantire, durante le attività, la presenza costante di un addetto all'emergenza rischio medio che gestisca tutte le operazioni di evacuazione in caso di pericolo come sarà definito dal Piano di emergenza, di cui dovrà dotarsi il soggetto assegnatario degli spazi sulla base delle planimetrie di cui l'Allegato 1 della presente convenzione;
 - t) garantire la manutenzione ordinaria dei locali, necessaria per rendere e mantenere l'immobile in condizione da servire all'uso convenuto. In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, ad eccezione della manutenzione dei dispositivi antincendio, in carico al Comune. Qualunque altro intervento che esuli dalla categoria di manutenzione ordinaria richiede tassativamente la preventiva autorizzazione del Comune. Le spese relative al presente punto non potranno essere rendicontate nell'ambito del progetto;
 - u) garantire l'uso gratuito dei suddetti spazi per attività proposte dalle realtà presenti nella rete di progetto;
 - v) garantire l'uso gratuito dei suddetti spazi per attività segnalate dalla Cabina di regia a seguito di richiesta formale da parte di soggetti non facenti parte della rete di progetto e relativa gestione operativa;
 - w) custodire e utilizzare correttamente gli arredi e le attrezzature esistenti di cui all'Allegato 2 - Elenco arredi e attrezzature, che saranno consegnati e messi a disposizione a titolo gratuito.

ART. 4 - RISORSE ASSEGNATE

1. Al fine di consentire l'attuazione del progetto, è destinato a SCU.TER l'importo complessivo massimo pari a **euro 239.854,00**.
2. La Direttrice del Settore, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate a SCU.TER, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte negli articoli successivi.

ART. 5 - CRONOPROGRAMMA DI SPESA E QUADRO ECONOMICO

1. Gli interventi realizzati da SCU.TER dovranno essere realizzati nel rispetto del seguente cronoprogramma di spesa:

2024	2025	2026	2027	Importo totale €
19.817,12 €	88.951,33 €	88.951,33 €	42.134,22 €	239.854,00 €

SCU.TER è tenuto a realizzare le spese di propria competenza secondo la scansione annuale prevista dal cronoprogramma di spesa collegato al bilancio Comunale.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione dell'operazione fissato in anni tre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

3. Eventuali richieste di modifica del cronoprogramma di spesa, esclusivamente a partire dall'annualità 2025, devono essere inoltrate tramite PEC alle competenti strutture comunali entro il 30 settembre di ogni anno. In tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma di spesa, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
4. La completa realizzazione del progetto della presente convenzione dovrà realizzarsi entro il termine massimo di cui all'art. 16 della presente convenzione.
5. In deroga al suddetto termine possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti da SCU.TER, da inoltrare alle competenti strutture comunali prima della scadenza prevista, attraverso il sistema informativo ReGiS e tramite PEC.
6. L'operazione attuata da SCU.TER dovrà articolarsi secondo il seguente quadro economico:

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili	-	
Materiale di consumo	15.357,81 €	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	25.156,00 €	
Servizi esterni	28.344,76 €	
Convegni	-	
Pubblicazioni	-	
Costo del personale dipendente	161.478,57 €	
IVA	9.516,86 €	
Altro	-	
TOTALE	239.854,00 €	

7. Ogni eventuale modifica delle voci di spesa del quadro economico dovrà essere comunicata via PEC alle competenti strutture comunali almeno 30 giorni prima della trasmissione di ogni tranche di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art. 9.

ART. 6 - AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 5 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati da SCU.TER, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di stipula della presente convenzione fino al termine di cui all'art. 16 della presente convenzione.
3. Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le tipologie di spesa previste dal quadro economico di cui all'art. 5 in coerenza con il progetto definito dai tavoli di co-progettazione e con la scheda progetto contenuta nel Piano Operativo approvato con delibera di Giunta P.G. n.77951/2024 del 08/02/2024.
4. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di altra misura di sostegno finanziario, di natura pubblica o privata.

ART. 7 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. SCU.TER e i soggetti partner della Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sono tenuti:
 - a) ad adottare un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - b) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
 - c) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa;
 - d) ad apporre a tutti i documenti contabili e in relazione a ciascuna transazione le seguenti diciture obbligatorie:
PN Metro Plus 21-27 - Priorità 4 - Progetto BO4.4.11.1.d - CUP: F39B23000140006 - CIG: B30357B4AF
 - e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di n. 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 8 - MODIFICHE DEL PROGETTO

1. Ad esclusione delle modifiche che riguardino il cronoprogramma e il quadro economico, quelle relative al contenuto del progetto e/o alla tempistica di realizzazione dello stesso scaturite dai tavoli di co-progettazione, sono ammesse, previa approvazione del Comune, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate via PEC alle competenti strutture comunali, che le valuterà entro 45 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio Comunale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.
2. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione del progetto non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.
3. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione del progetto comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.
4. Le spese relative alle modifiche saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva alla data di approvazione formale da parte del Comune o, in caso di approvazione per silenzio assenso, decorsi 45 giorni dalla data di trasmissione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 9 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa al Comune esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo Intermedio.
2. La richiesta di liquidazione delle spese in base agli stati di avanzamento dovrà contenere una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegate le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente accompagnate da una sintetica descrizione del servizio/fornitura, con riferimento a spese sostenute previste dal progetto definito dai tavoli di co-progettazione e l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.
3. SCU.TER è tenuto a presentare entro 90 giorni dalla conclusione del progetto:
 - a) una dettagliata relazione finale sul progetto concluso;

b) la rendicontazione finanziaria complessiva;

c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

4. SCU.TER potrà richiedere delle tranches intermedie di erogazione del contributo che, di norma e salvo diverse disposizioni, dovranno essere riferite ai seguenti periodi di attività:

- 1° periodo di attività: dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al 31/12/2024;

- successivamente, almeno ogni sei mesi sino all'ultimo periodo previsto per il 31/08/2027.

5. In tali casi è tenuto a presentare all'interno della richiesta la seguente documentazione:

a) una dettagliata relazione delle attività svolte;

b) la relativa rendicontazione finanziaria;

c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

6. L'erogazione è proporzionalmente ridotta qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dal Comune risulti inferiore all'investimento previsto.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui ai precedenti punti elenco e della conformità dell'operazione realizzata con quella approvata.

8. All'erogazione delle tranches del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente comunale competente secondo la normativa vigente, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate da SCU.TER non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

9. Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese saranno riportate nei manuali di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione.

10. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se SCU.TER e i partner dell'ATS abbiano una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 10 - STABILITA' DELL'OPERAZIONE

SCU.TER deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata nell'ambito del progetto. Nel suddetto periodo, SCU.TER è tenuto:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito del progetto;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

SCU.TER è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. SCU.TER è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento del progetto per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

A SCU.TER è fatto obbligo in particolare di:

- acquisire le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- assicurare l'acquisizione delle dovute liberatorie per l'utilizzo delle immagini, suoni ed elaborati vari

da parte dei soggetti interessati;

- non divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi nell'ambito della presente convenzione;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
- trasmettere al Settore copia delle seguenti polizze assicurative:

a) per responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro.

b) per responsabilità civile verso prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

ART. 12 - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. SCU.TER è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. SCU.TER è tenuto in particolare a:

- a) garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- b) garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di visibilità, trasparenza e di comunicazione contenute nel Reg. (UE) n. 2021/1060 e nelle linee guida rilasciate a livello nazionale dal coordinatore unico nazionale e/o dall'Autorità di Gestione del Programma;
- c) trasmettere all'AdG/OI responsabile, periodicamente, i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma, nonché rendere disponibili le informazioni necessarie all'AdG/OI per adempiere a quanto previsto dall'articolo 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- d) adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale, individuato nel portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) di cui all'articolo 46 lettera b) del Reg. 2021/1060, secondo istruzioni che saranno fornite dall'AdG/OI responsabile;
- e) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione realizzate nel quadro del Programma, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 2021/1060 e relativo Allegato IX.

I principali elementi dell'identità visiva del Programma sono disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027, al seguente link:

https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita_visiva/

2. Se SCU.TER non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Comune e

l'Autorità di gestione hanno la facoltà di applicare misure sanzionatorie, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.

3. A SCU.TER può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sul progetto finanziato a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

4. Ai fini della trasparenza, si informa SCU.TER che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, dell'Adg, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi a SCU.TER e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

ART. 13 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

SCU.TER è tenuto a fornire al Comune tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma. In particolare, per le attività di monitoraggio SCU.TER è tenuto a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, secondo le modalità previste dagli strumenti di monitoraggio dell'Adg.

ART. 14 - CONTROLLI

1. Il Comune può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

2. Nello svolgimento di tali controlli, SCU.TER deve mettere a disposizione del Comune qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, SCU.TER deve rendere accessibile al Comune, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati da SCU.TER per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per n. 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per n. 5 anni dall'erogazione del saldo;

- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
 - l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
 - la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con i principi del codice degli appalti;
 - la manutenzione dei dispositivi antincendio.
3. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, per effettuare le verifiche di stabilità dell'operazione.

ART. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso in cui dai controlli emergano irregolarità sul progetto realizzato, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione, il Comune procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dalla irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo, ai quali sarà applicato il tasso d'interesse legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.
2. Il Comune si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato qualora:
 - a) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
 - b) SCU.TER non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 16 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione del PN Metro Plus 2021-2027 ed al cronoprogramma di spesa, la Convenzione è valida a partire dalla data della sua sottoscrizione per la **durata di anni tre** e potrà essere rinnovata per ulteriori anni due, alle medesime condizioni, previa verifica degli esiti del progetto e della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale;
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari;
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento

di dati personali, e che venissero avviati in virtù della presente convenzione, le Parti concordano di definire, con apposito Accordo, i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per il Comune di Bologna, Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile del trattamento dei dati (Data Protection Officer) è Lepida ScpA.

ART. 18 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Bologna, data della sottoscrizione digitale.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Allegato 1 - Planimetria locali situati in via Nullo Baldini 3/a e 3/b

Allegato 2 - Elenco arredi e attrezzature

Allegato 3 - Progetto definitivo

Per il Comune

Per SCU.TER Scuola e Territorio Società
Cooperativa Sociale

Veronica Ceruti
Direttrice a.i. Settore Biblioteche e
Welfare Culturale
Comune di Bologna

Giulia Casarini
Presidentessa

NOTE

- Gli infissi F sono di tipologia a nastro fissi
- Gli infissi F* sono di tipologia a nastro apribili a vasistas con sistema motorizzato
- Gli infissi V sono di tipologia a vetrina
- Infissi F dello Stato di Fatto da rimuovere: da F23 a F35
- Infissi V dello Stato di Fatto da rimuovere: da V7 a V10
- Infissi F dello Stato di Progetto da posare: da F23 a F35
- Infissi V dello Stato di Progetto da posare: da V7 a V9
- Per il dettaglio degli infissi (F-F*-V) e dei nodi (A/B) vd le tavole dei dettagli
- Porte P dello Stato di Fatto da rimuovere: P7-P8-P9
- Porte P dello Stato di Progetto da posare: P6-P7
- Per maggiori dettagli sugli interventi vd la tavola delle demolizioni/costruzioni

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Manutenzione

EDIFICIO PORTICATO TRENO QUARTIERE BARCA

Officina Intervento: 6502

Tipologia Opera: Manutenzione Base/linea

Progetto: ESECUTIVO

Progetto PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Portico Treno Barca. Interventi di efficientamento energetico e riqualificazione di immobili da destinare a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale

Responsabile del Settore Manutenzione: arch. Manuela Faustini Fusilli

Responsabile del procedimento: arch. Federica Legnani

Progettazione architettonica: Ing. Anna Vitale

in soggetti responsabili:

Elaborati Grafici

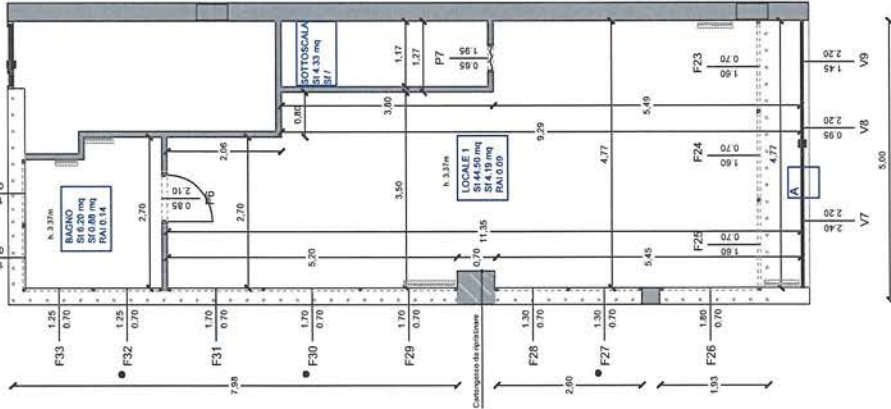
LOCALE 3 _ VIA NULLO BALDINI 3B

Rev.	04	Colore Edificato	Unità contrattuali	6502	Fig. Plan	Fig. Elev.	Fig. Pers.	Scala
								1:50

Stato di fatto L. Urbanizzazione Passaggio/TRENO

Rev.	1	Novembre 2020	Progetto Esecutivo					
3	Novembre 2020	Progetto di stabilità tecnico-economica						
Rev.	Data Rev.	Descrizione Revisione	Voto	Firma	Relazione grafica			

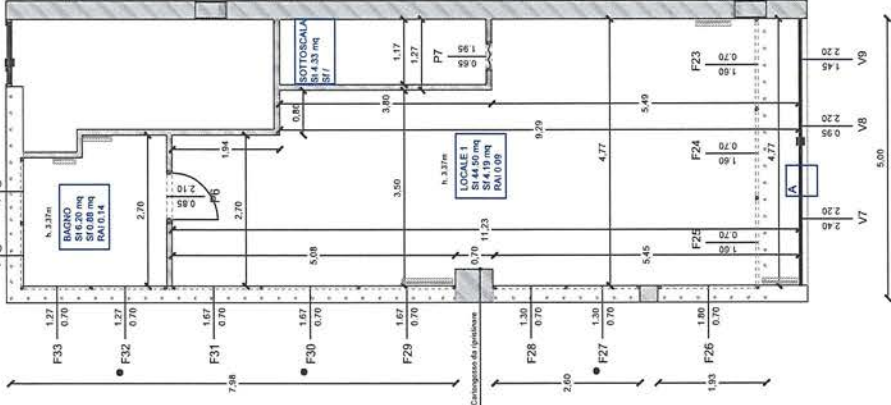
VIA LEONARDO DA VINCI 38



VIA BALDINI 3B

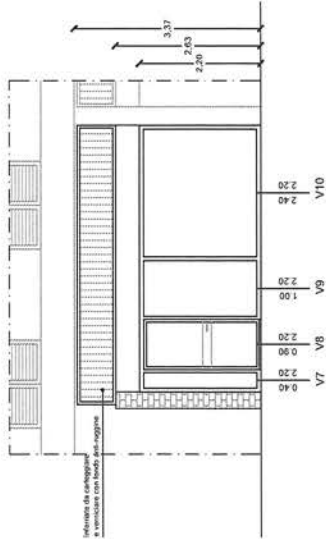
STATO DI PROGETTO

VIA LEONARDO DA VINCI 38

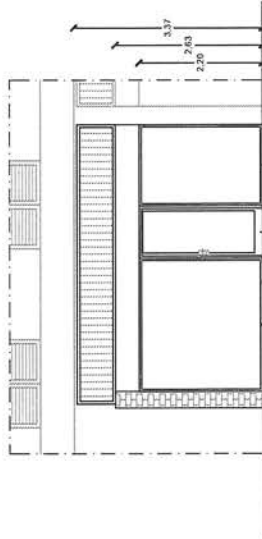


VIA BALDINI 3B

STATO REALIZZATO



STATO DI FATTO
VIA BALDINI 3B



STATO DI PROGETTO
VIA BALDINI 3B

LEGENDA

- F : Infisso di tipologia a nastro
- F* : Infisso di tipologia a nastro con apertura a vasista
- V : Infisso di tipologia a vetrina
- P : Porte interne



- Gli infissi F sono di tipologia a nastro fissi
- Gli infissi F - sono di tipologia a nastro apribili a vasistas con sistema motorizzato
- Gli infissi V sono di tipologia a vetrina
- Infissi F dello Stato di Fatto da rimuovere: da F36 a F50
- Infissi V dello Stato di Fatto da rimuovere: da V11 a V13
- Infissi F dello Stato di Progetto da posare: da F36 a F50
- Infissi V dello Stato di Progetto da posare: da V10 a V12
- Per il dettaglio degli infissi (F-F--V) e dei nodi (A/B) vd le tavole dei dettagli
- Porte P dello Stato di Fatto da rimuovere: P10-P12-P13
- Porte P dello Stato di Progetto da posare: P8-P9-P10-P11



Indice Intervento: 6502	Tipologia Opere: Manutenzione Straordinaria	Progetto: ESECUTIVO
-------------------------	---	---------------------

soggetti responsabili

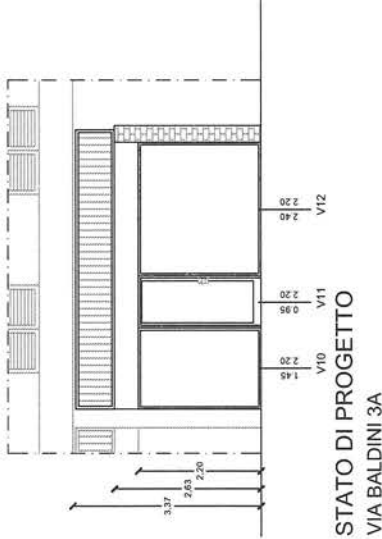
Direttore del Settore Manutenzione:
arch. Manuela Faustini Fusini

Responsabile del procedimento:
arch. Federica Legnani

Progettazione architettonica:
ing. Anna Vitale

elaboration.

05	Codice Elaborato	griglia grafica	6502	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472
----	------------------	-----------------	------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----



F: Infisso di tipologia a nastro
F*: Infisso di tipologia a nastro
con apertura a vasista
V: Infisso di tipologia a vetrina
P: Porte interne





Comune
di Bologna



**Patto
per la
lettura**
Bologna

DESCRIZIONE/NOME	TOTALE n.
sedie nere plastica	28
panca rossa	3
sedia girevole ufficio	4
tavoli bianchi	8
armadi o bianco con vetrine	5
porta libri cartone	4
scaffale cartone senza ripiani	3
sgabello cartone	5
scaffale nero con ripiani e grate	2
cassettiera metallo	1
frigorifero	1
cestino con pedale	2
cestino plastica	2
bidoni carta e plastica Hera	4
Rexite	2
Vardagen	12
termometro digitale	2
cavi elettrici/alimentazione	1
multipresa elettrica	1
cassettiera metallo	1
lavagna mod. tedesco cartone	1
tavolo tondo da caffè	1
pannelli/divisori	2
Sgabello legno	1
sgabello plastica nero	1
quadretti con cornici	1
tappeto grande rettangolare autoportante	1 2
tavolino tondo nero	1
Libri	ca. 10000
scala legno	1
scatoloni con testi scolastici	4
Libri e giochi infanzia	vari
tappeti tondi arrotolati (NO ikea)	4



Cofinanziato
dall'Unione europea



*Agencia per la
Coesione Territoriale*



Comune
di Bologna

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale
Azione 4.4.11 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio
Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza
CUP F39B23000140006

Avviso pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione di attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca.

PROGETTO DEFINITIVO

ANAGRAFICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Titolo del progetto Treno della Barca: Comunità in connessione
<ul style="list-style-type: none"> ● Soggetto capofila Scu.Ter Scuola Territorio società cooperativa sociale
<ul style="list-style-type: none"> ● Partner (ATS) Associazione Equi-libristi APS Aprimondo Centro Poggeschi ODV Hayat APS Barca59 Impresa Sociale Società Cooperativa A.P.E. Onlus
<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazioni interessate/contattate SALTO/Passo della Barca Housatonic SRL Ass. Ramo d'oro Strictly Underground APS Ass. Quanto Basta Ass. Zoopalco Ordine degli Architetti di Bologna

Ass. Borgo Alice
Insight APS
Collettivo Verso
Sayonara film
Baumhaus
Radio CAP
CSI - Centro di Salute Internazionale e interculturale

SCHEDA PROGETTO

Descrizione estesa del progetto

La proposta progettuale intende dare **continuità al percorso già avviato di rigenerazione urbana e sociale** promosso dal Settore Cultura e Creatività attraverso interventi ricreativi, socio-educativi e culturali presso il Treno della Barca. L'approccio metodologico sarà quello dello **sviluppo di comunità volto a valorizzare le interazioni sociali tra persone e contesti**, in vista del miglioramento della qualità della vita dei territori in termini di sostenibilità e in linea con quanto evidenziato dell'Agenda 2030, In particolare, in riferimento all'Ob. 11: "Rendere le città, gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso, il Soggetto Capofila Consorzio Scu.ter ha inaugurato, già nella fase di progettazione, **un'azione di ingaggio delle organizzazioni che hanno avuto esperienze positive nell'area del Treno ed attive nelle azioni precedenti**, al fine di rendere la progettualità il più possibile condivisa e integrata nel contesto locale. I partner progettuali **Ass. Equi-Libristi, Aprimondo Centro Poggeschi, Hayat APS, Coop. sociale Barca 59 e l'Ass. APE Onlus** rappresentano solo una parte della rete coinvolta, che verrà agganciata interamente nei tavoli tecnici di co-progettazione. Questa modalità di lavoro ha permesso di valorizzare le buone prassi emerse nel percorso già sperimentato e di immaginare un canovaccio di proposte per la costruzione di un palinsesto di attività da sviluppare nella Fase B del processo. L'intenzione della scrivente è quella di ampliare la rete di soggetti da coinvolgere in modo attivo durante il percorso includendo le attività commerciali presenti nella zona (bar, edicola, alimentari), polisportive, palestra popolare, scuole etc.

La collaborazione col servizio educativo territoriale sarà continua e garantita dalla figura del **coordinatore operativo che già opera nel servizio di educativa di strada e del socio-educativo**. La precedente esperienza dell'Ente Capofila nella gestione dei servizi educativi extrascolastici nell'area del Treno faciliterà l'ingaggio della popolazione giovanile e delle famiglie dei bambini e delle bambine della zona. Il presidio e l'animazione dei locali Capitreno verrà garantito attraverso l'apertura degli spazi, la proposta di attività e pratiche innovative con l'obiettivo di rispondere ai bisogni che emergono dal territorio e da coloro che lo vivono. L'Ente Capofila opererà attraverso un'equipe multidisciplinare caratterizzata da operatori con competenze professionali specifiche rispetto ai diversi destinatari dell'intervento (infanzia, adolescenza, terza età, cittadini stranieri) in un'organizzazione che prevede presenza e "back office". Si segnala, a tal proposito, la presenza nell'équipe di professionalità in grado di **intercettare e offrire ascolto e supporto a persone fragili e caregivers nell'individuazione di servizi e opportunità** presenti nel territorio in risposta ai bisogni rilevati, garantendo parallelamente

un'azione di accompagnamento e monitoraggio. Questa previsione, da considerarsi pienamente integrata alle attività di équipe, consente al progetto di confrontarsi con un target group vasto e di consolidare l'ingaggio informale della cittadinanza.

La presenza costante dell'équipe all'interno dei locali permetterà di costruire un clima di fiducia con la comunità, che faciliterà il coinvolgimento e l'ingaggio della stessa promuovendo processi bottom-up, costruiti a partire dalla creazione di legami quotidiani, ascolto dei bisogni, mappatura e messa in rete delle risorse sia dei singoli che dei gruppi che attraversano gli spazi del Treno.

Tra le competenze dell'équipe di lavoro vi è quella maturata nell'**educativa di strada**. La capacità di abitare gli spazi informali in cui vivono gli adolescenti (e non solo), di vivere lo spazio esterno come setting per l'attività educativa (i portici, i giardini, le aree verdi presenti) garantisce non solo il presidio dei locali ma anche l'apertura all'esterno, uno sguardo costante al fuori. In questo senso **lo spazio pubblico esterno sarà anch'esso oggetto della co-progettazione** e contesto privilegiato per l'ingaggio di coloro che non si avvicinano in modo spontaneo ai locali Capitreno. A questo proposito, il consorzio Scu.Ter si farà promotore della realizzazione di progetti da presentare anche attraverso altre linee di finanziamento (patti di collaborazione dell'ufficio reti, fondazioni etc.) con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi pubblici esterni coinvolgendo in modo attivo la cittadinanza. Gli operatori si muoveranno in connessione con la comunità a cui si rivolgono, guardando ai suoi membri come alleati preziosi e favorendo lo sviluppo di empowerment sociale. La comunità, infatti, possiede un proprio sapere: ha un'idea del benessere cui auspica, ha una propria consapevolezza dei problemi o dei rischi che sta vivendo, conosce quello che è già stato realizzato o tentato, è in grado di individuare i processi di attivazione già in essere. L'équipe di lavoro metterà a disposizione quel sapere professionale utile ai membri della comunità per lavorare al meglio in modo orientato; conetterà persone e risorse presenti e guiderà i processi in raccordo costante con il coordinamento da parte del Comune.

In continuità con quanto precedentemente sperimentato ed in linea da quanto richiesto dall'Avviso, **il tema della lettura continuerà ad accompagnare e caratterizzare il palinsesto delle attività** che si svolgeranno nel contesto dei locali Capitreno. Il coinvolgimento delle realtà che già operano nel territorio e hanno partecipato alle precedenti esperienze svolte all'interno dei locali favorirà un'offerta gratuita e diversificata a seconda delle specificità di ciascuno e che garantirà la polifunzionalità degli spazi. La lettura, quindi, nelle sue diverse forme e declinata in attività diverse a seconda dei diversi target: gruppi di lettura, silent book club, corsi di lettura espressiva, presentazioni ed eventi con autori, laboratori di scrittura di testi musicali, di graffiti popoleranno la programmazione settimanale, sia invernale che estiva, sia diurna che serale degli Spazi. La lettura intesa come attività ma anche come lettura del territorio e del contesto nel tentativo di co-costruire la storia del luogo e le identità che lo compongono. I locali dei Capotreno non saranno solo contenitori di attività ma luoghi di accoglienza, scambio intergenerazionale e culturale. Gli operatori saranno in grado di orientare ai servizi e alle opportunità presenti nel quartiere Barca ma anche nel resto della città in modo da favorire la connessione tra locale e globale. La proposta intende coinvolgere anche cittadini provenienti da altri quartieri con eventi dedicati alla cittadinanza tutta che permetteranno di vivere la zona del treno come sede di opportunità culturali e di benessere in continuità con quanto già avviene per il palinsesto delle proposte estive.

Tra le attività in rete si propone la realizzazione di due feste di comunità all'anno. In particolare, anche al fine di dare visibilità al progetto e al suo avvio, si prevede di organizzare un'iniziativa nel corso della prima fase del progetto (Ottobre-Novembre 2024) che può rappresentare l'occasione per l'affissione

della targa dei portici UNESCO con la presenza delle autorità cittadine.

La pubblicizzazione delle iniziative sarà garantita dall'Amministrazione utilizzando i canali istituzionali, con il supporto operativo del partenariato. Verranno valorizzate le risorse comunicative della Rete progettuale (siti/blog, social network, mailing list ecc.) e realizzate azioni di viral marketing. A tal scopo potranno essere ideati contenuti digitali con grafica e stile accattivante per i vari target, realizzati con i fruitori degli spazi e in lingue straniere differenziate, brochure informative da distribuire sul territorio e l'affissione di un cartellone unico di eventi. Inoltre, vista la natura del progetto e delle attività previste, si prevede che le attività stesse possano rappresentare un veicolo importante di comunicazione informale e capillare per la promozione degli spazi.

Obiettivi

Obiettivo della proposta è la realizzazione di un **palinsesto gratuito di attività culturali e servizi che promuovano lo sviluppo dell'empowerment di comunità** e che siano rivolti ai **quattro target definiti dall'Avviso**. In particolare, le finalità evidenziabili possono essere così sintetizzate:

- Promuovere **processi di socializzazione** tra le persone con lo scopo di creare legami e condividere risorse funzionali;
- Sviluppare **dinamiche di intergenerazionalità** e di **interculturalità** attraverso cui costruire un tessuto comunitario che valorizzi la cura dell'altro e le relazioni positive;
- Favorire la **partecipazione alla vita di comunità** in un'ottica di coinvolgimento attivo e cooperante, in cui la soggettività assume uno spazio ampio di espressione e accoglienza;
- Rispondere alle esigenze del territorio attraverso **una lettura preliminare di eventuali situazioni di fragilità**, spostando l'attenzione sulle risorse della persona e supportando nella ricerca e nella definizione delle soluzioni territoriali maggiormente funzionali.

Il palinsesto sarà **co-progettato insieme alle realtà del territorio a partire dai bisogni e dai desideri delle persone e dei gruppi coinvolti** e la promozione della lettura e delle attività ad essa connessa verrà mantenuta come trasversale alla programmazione. Sulla base della conoscenza pregressa del territorio garantita dalla scrivente e dai soggetti contattati, verranno ipotizzate attività di diversa matrice per coinvolgere il maggior numero di persone: corsi di lingua, laboratori di lettura e scrittura espressiva, laboratori di cucina, alfabetizzazione digitale, rassegne con autori/eventi serali, supporto allo studio, laboratori legati a cultura hip hop, trekking urbani, proiezioni, laboratori di riparazione bici, sportello di orientamento al lavoro, supporto ai compiti, laboratori creativi, spazio lettura, spazio di ascolto per minori e famiglie.

La gestione pluriennale nei servizi extrascolastici permetterà una **stretta collaborazione col SesT** e la formazione professionale dell'equipe educativa favorirà il coinvolgimento di ragazzi e ragazze che già frequentano i servizi: le attività saranno ideate, valutate e realizzate con il loro coinvolgimento diretto, così da renderli non solo partecipi alla definizione delle proposte, ma anche portatori di richieste di senso, passioni e interessi.

Particolare attenzione verrà posta **all'ingaggio di persone provenienti da percorsi migratori** favorendo il ruolo attivo all'interno della comunità non solo come fruitori di servizi ma come promotori

di sapere e cultura. Allo stesso modo, anche il mondo della terza età avrà un ruolo fondamentale nella condivisione dei saperi e dello scambio intergenerazionale, considerando la relazione come una risorsa comunitaria di primaria importanza.

Attività e cronoprogrammi (GANTT)

Il progetto 'Treno della Barca: comunità in connessione' è organizzato in **3 fasi di lavoro** tra loro strettamente interconnesse e concepite per assicurare coerenza e continuità metodologica delle attività e l'assolvimento delle formalità legate a monitoraggio, valutazione, rendicontazione tecnica ed economica. In allegato al formulario, un'ipotesi di cronoprogramma di lavoro.

La **prima fase di progetto** è concepita come naturale prosecuzione dell'attività preliminare di co-progettazione: **l'avvio del progetto coinciderà con l'apertura degli spazi** a cura del Soggetto Responsabile Consorzio Scu.ter attraverso l'impiego dell'équipe multidisciplinare. La presenza nei locali Capitreno sarà garantita già da questo momento per 8 mezze giornate (da 4/5 ore) settimanali; le attività sviluppate in questa fase dovranno porre le basi per la fase di implementazione 'regolare' del progetto (Fase 2) e concentrarsi in particolare:

- sulla costruzione e **l'avvio di un piano di comunicazione** e promozione dello spazio, al fine di garantire la sua riconoscibilità e attrattività;
- sul raccordo, **coinvolgimento e coordinamento della rete (partner progettuali e fornitori)** al fine di definire la programmazione periodica degli spazi e le iniziative specifiche (ad esempio le feste di comunità, gli eventi da realizzare il sabato o in occasione di ricorrenze particolari),
- sulla **definizione di una policy di utilizzo degli spazi**, un regolamento in grado di normare le modalità di accesso per partner e rete di fornitori.
- **sull'ingaggio dei diversi target group di progetto** attraverso attività concepite con questo scopo principale.

Questo periodo sarà fondamentale per affinare e rivedere il palinsesto in raccordo con i partner in una sorta di sperimentazione delle attività, al fine di raggiungere un metodo condiviso di lavoro e permettere una programmazione più a lungo termine.

La **seconda fase** rappresenta il periodo più lungo, e coincide **con l'implementazione regolare delle attività di progetto**; il palinsesto o i palinsesti (aggiornati a seconda della stagione dell'anno) saranno definitivi e anche le azioni, i laboratori dei partner e fornitori verranno realizzati con continuità. È utile sottolineare come nel corso della seconda fase l'impegno del partenariato si concentrerà anche sull'attività di fundraising, al fine di individuare nuove fonti di finanziamento per l'inserimento di ulteriori attività a beneficio dell'intera rete progettuale (Soggetto responsabile, partner, fornitori).

Il perimetro preciso tra la prima e la seconda fase è definibile solo in sede di progettazione; nella realtà le due fasi avranno dei contorni più sfumati in quanto alcune attività più specifiche, organizzate dal Soggetto Responsabile, i partner e i fornitori, potranno essere avviate sin dall'inizio del periodo progettuale. Tuttavia tale distinzione rimane fondamentale per rimarcare lo scopo funzionale prevalente di ciascuna fase, l'una di 'costruzione e definizione', l'altra di 'implementazione e monitoraggio'.

Il palinsesto di attività che si ipotizza di offrire, quindi, sarà in evoluzione costante in relazione:

- alla Fase di lavoro: i primi mesi di apertura avranno un primo palinsesto provvisorio, che verrà integrato o modificato alla luce dei risultati delle prime attività;
- all'annualità: la circolarità del progetto (progettazione, implementazione, monitoraggio, valutazione, riprogettazione) avrà un ciclo almeno annuale, che porterà variazioni nel corso dei 3 anni di progetto
- alla stagione: in particolare legato alle differenze che porta con sé la stagione estiva
- alla disponibilità dei partner e fornitori in determinati periodi dell'anno

Un'ipotesi di lavoro da cui partire è stata in ogni caso condivisa in sede di co-progettazione, considerando le disponibilità di ciascun partner, il senso di alcune compresenze, la probabilità dell'interesse e disponibilità dei vari target considerati (giovanissimi, giovani, stranieri, terza età) nel corso della settimana. A questa impostazione, in ogni caso, andranno considerate le presenze delle organizzazioni e associazioni citate (Ruoli delle organizzazioni contattate e interessate) e le relative attività.

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
MATTINA	Scu.ter (La Carovana)	Scu.ter (Cadiat)	Scu.ter (Csapsa 2)	Scu.ter (Cadiat) Aprimondo	Scu.ter (La Carovana)	Attività periodiche
POMERIGGIO	Scu.ter (Csapsa 2)	Aprimondo	Scu.ter (La Carovana) Hayat	Equilibristi	Scu.ter (Csapsa 2)	Attività periodiche

Gli orari saranno variabili, in relazione alle specifiche attività e allo specifico periodo dell'anno, e tendenzialmente copriranno in modo costante 'slot' di 4-5 ore per ogni mattina/pomeriggio della settimana dal lunedì al venerdì. Un'ipotesi di lavoro può essere quella di un'apertura dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30 nel corso della settimana, con alcune attività da realizzarsi periodicamente anche il sabato.

Tra le attività che a seguito della co-progettazione (e dal confronto con l'amministrazione) sono state ritenute particolarmente rilevanti e che tendenzialmente faranno parte del palinsesto definitivo, ma la cui appropriatezza specifica dovrà essere verificata nel corso del progetto:

- Attività di aggancio e relazione con giovani: accoglienza, ascolto, orientamento
- Attività di rafforzamento e supporto scolastico
- Spazio di orientamento e supporto Lavoro
- Laboratori di scrittura e creazione musicale (songwriting), sul benessere digitale, sull'educazione sentimentale/affettiva, l'educazione alla scelta collettiva/cura dello spazio pubblico, fotonarrazione, cucina tradizionale, hip hop
- Corsi di italiano per adulti stranieri, anche nel corso dell'estate
- Attività ludico creative di comunità come Escape Room (per adolescenti), caccia al tesoro, merende con delitto e altre attività interattive per lo sviluppo di tematiche sociali, multiculturali, climatiche, di genere;
- Aperture per spazio lettura e spazio studio di uno dei due locali
- Aperibook

- Libreria su 4 ruote al mercato periodicamente (1 volta al mese)
- Incontri "The delle donne" in primavera
- Itinerari di conoscenza del territorio con corso d'italiano e ciclogite
- L'iniziativa 'Ciclofficinema' il sabato pomeriggio-sera (ciclomeccanico per formazione base nella riparazione della bicicletta e proiezione di film, 1 volta al mese) e messa a disposizione dell'angolo di cicloriparazione assistita.
- Spazio di ascolto e orientamento verso servizi indirizzati alla terza età, sensibilizzazione territoriale sui temi dell'invecchiamento attivo
- Organizzazione di attività ricreative ed utilizzo degli spazi per attività varie per target anziano (carte, lavorazione a maglia, bricolage)
- Organizzazione di attività *spot* per caregivers e assistenti familiari (orientamento, formazione, supporto)

Oltre alle attività citate, in cui gli operatori e volontari del progetto lavoreranno a stretto contatto con i beneficiari o destinatari delle attività, presso i locali capitreno verranno organizzati anche i momenti di raccordo e coordinamento previsti:

- 1 riunione di équipe ogni 15 giorni, al fine di rimanere raccordati sulle attività in programmazione
- 1 riunione di rete (con i partner e la rete di fornitori che è disponibile a partecipare)
- Cabina di regia e raccordo con altri servizi, in particolare educativi, territoriali
- Eventi di comunità in particolare a inizio estate.

Infine, la **terza fase di lavoro** attiene alle attività di chiusura del progetto, pur mantenendo l'apertura dei locali capitreno fino al termine del periodo progettuale. Rendicontazione tecnica (report tecnico di fine progetto, collaborazione con CSI per la produzione di un documento di valutazione), rendicontazione economico finanziaria finale (in raccordo con l'amministrazione e il personale responsabile al caricamento della documentazione in piattaforma), eventuale ri-progettazione per il periodo successivo.

Professionalità coinvolte

La figura messa a disposizione dall'Ente Capofila per il coordinamento e che rappresenterà l'interfaccia operativa anche nei confronti dell'Amministrazione vanta una **lunga esperienza di lavoro nel contesto urbano e sociale del Treno**, in particolare con le fasce giovanili, e avrà la responsabilità:

- di affiancare il comune nel coordinamento della Fase B del progetto (tavoli tecnici di co-progettazione);
- di coordinare l'équipe nella gestione dello spazio e il relativo lavoro di comunità;
- di coordinare la rete di partner interni ed esterni per l'organizzazione delle attività
- di coordinare il monitoraggio operativo e la raccolta di dati
- di interfacciarsi con l'Amministrazione in sede di cabina di regia
- infine, in raccordo con le altre figure dell'équipe, di presidiare lo spazio negli orari di apertura

Quest'ultima indicazione rimarca la volontà di attribuire al coordinatore un **ruolo senz'altro di supervisione generale del progetto, con funzioni però di operatore di comunità e di presidio fisico degli spazi**.

Le altre figure d'équipe messe a disposizione dall'Ente Capofila sono state individuate con il criterio di mixare competenze educative ed esperienza nella gestione di un target giovanile, e competenze sociali

in grado di prendere in carico anche il target adulto e anziano.

Le attività dei partner di progetto verranno realizzate attraverso l'impiego di personale dipendente e non dipendente (esperti esterni), con competenze specifiche nell'ambito dell'attività, e da personale volontario.

Ruoli dei partner

Scu.Ter Scuola Territorio società cooperativa sociale è il soggetto Capofila della compagine responsabile della gestione degli spazi Capitreño. In tale veste, Scu.ter rappresenta il punto di riferimento interno (partenariato) ed esterno (ente pubblico, rete associativa ampia) del progetto attraverso le figure messe a disposizione per la gestione dell'impianto organizzativo. Nel corso della fase preliminare di co-progettazione, Scu.ter ha guidato il processo di coinvolgimento e ingaggio delle realtà già attive nell'area del Treno, al fine di produrre una proposta plurale e sostenibile per tutte le realtà interessate. Oltre alla gestione operativa dello spazio e la realizzazione di attività di aggancio e relazione con l'ampio target di destinatari, Scu.ter sarà responsabile di coordinare la rete di partner interni ed esterni attraverso periodiche riunioni di équipe (bi-settimanali) e riunioni di rete (almeno bi-mensili). Infine, Scu.ter avrà in carico il coordinamento della rendicontazione delle spese e del monitoraggio delle attività.

I partner di progetto sono responsabili della realizzazione di alcune attività all'interno (e all'esterno) dei locali Capitreño, in un palinsesto condiviso e costruito in fase di co-progettazione. Le esperienze e peculiarità di ciascuno, sotto riassunte e solo tratteggiate, consentiranno di intercettare un target group ampio e di proporre attività variegata e possibilmente legate funzionalmente tra loro, attraverso il lavoro di raccordo costante dell'équipe di progetto.

Hayat APS nasce nel 2017 e dal 2022 inizia a lavorare nella zona Barca gestendo uno spazio presso i locali del Treno in cui ha sviluppato numerose progettualità in ambito educativo e interculturale. In particolare implementa laboratori educativi di capacitazione dei ragazzi e delle ragazze per la co-costruzione delle attività, seguendo modello di partecipazione e cambiamento dal basso.

L'associazione Equi-libristi APS, realtà già attiva da tempo nell'area del Treno della Barca, recupera e rimette in circolo gratuitamente libri di seconda mano che, per vari motivi, finirebbero al macero. Organizza attività di socializzazione e incontro che si sviluppano attorno a tematiche culturali come aperitivi letterari, presentazioni di libri e di autori, workshop, corsi di lettura espressiva, corsi di scrittura creativa.

Aprimondo Centro Poggeschi è un'organizzazione di volontariato costituita dal gennaio 2004, attiva sul territorio bolognese già dalla fine degli anni Ottanta presso la sede del Centro Poggeschi. Organizza corsi di italiano e altre attività gratuite per migranti adulti, con l'intento di favorire l'apprendimento dell'italiano e l'inclusione sociale.

BARCA59 è una cooperativa sociale fondata nel 2020, radicata e operativa principalmente nella zona Barca impegnata nella promozione e gestione di servizi di assistenza sociale e promozione del benessere di comunità.

L'associazione A.P.E. onlus, nata nel 1996, si impegna per sostenere l'educazione e la scolarizzazione dei pre adolescenti del Quartiere Reno a Bologna, valorizzando le capacità di ognuno

e combattendo i rischi connessi all'età giovanile. Riconoscendo il valore centrale della persona umana in tutte le sue dimensioni, persegue la promozione, la progettazione, la formazione, l'organizzazione e la gestione di attività scolastiche, educative, culturali e ricreativo-sportive per ragazzi, adolescenti e giovani anche svantaggiati.

Ruoli delle organizzazioni contattate e interessate

La fase co-progettuale preliminare è stata incentrata principalmente su un lavoro capillare di ricostruzione del contesto associativo, del volontariato e anche produttivo dell'area. I soggetti di natura privata (escludendo perciò la compagine istituzionale) contattati e coinvolti a vario titolo nella costruzione dell'impianto progettuale sono stati in tutto 20, di cui 6 – già citati – sono confluiti nel partenariato formale di progetto.

La scelta di non aderire al partenariato è dovuta a diverse ragioni, principalmente di carattere formale (ragione giuridica non coerente con l'avviso, in particolare) o legate alle strette tempistiche nella progettazione. Tuttavia, allo scopo di tenere agganciato questo patrimonio di esperienze, energie e professionalità, il progetto prevede alcuni meccanismi specifici:

- Un budget di 'servizi esterni' che verrà riservato all'acquisto o rimborso, coerentemente con le regole di rendicontazione e con le specifiche esigenze contestuali, di attività e servizi. Tale budget è concepito proprio al fine di sostenere la rete associativa non solo con la disponibilità periodica degli spazi, ma anche con una dotazione economica.
- Il coinvolgimento formale della rete estesa nelle periodiche riunioni di rete organizzate al fine di mantenere aperto il confronto, il dialogo e la riprogettazione delle attività, alla risoluzione di problemi.

Le organizzazioni che verranno coinvolte in questa fase e con le modalità descritte sono, in particolare SALTO/Passo della Barca, Housatonic SRL/Ass. Ramo d'oro, Strictly Underground APS, Ass. Quanto Basta, Ass. Zoopalco, Ordine degli Architetti di Bologna, Ass. Borgo Alice, Insight APS, Collettivo Verso, Sayonara film, Baumhaus, Radio CAP.

CSI - Centro di Salute Internazionale e interculturale, appartenente alla lista dei soggetti 'esterni' al partenariato, avrà un ruolo specifico e già definito di accompagnamento alla valutazione delle attività progettuali.

Monitoraggio e valutazione

Il processo di monitoraggio delle attività coinvolgerà, a vari livelli, tutte le risorse e partner progettuali. Lo scopo di tale coinvolgimento attiene alla necessità di **rimarcare la responsabilità di ciascuno nell'organizzazione e coordinamento** delle rispettive attività. Al fine di rendere il processo condiviso e chiaro, le indicazioni di dettaglio verranno condivise ad inizio progetto attraverso linee guida che verranno sviluppate in raccordo con la Cabina di Regia.

Il processo vedrà **un'attività di raccolta dati continuativa**, così come continuativo è previsto il funzionamento dello Spazio, **mentre il monitoraggio sarà periodico** in riferimento al progetto nel suo complesso. L'attività documentale sarà quotidiana per il primo livello, mentre sarà concentrata in momenti di riepilogo in corrispondenza dell'invio delle relazioni intermedie e finale, della modulistica per la rendicontazione, della raccolta dei documenti giustificativi. Verrà messo a disposizione un **set di strumenti per la rilevazione e documentazione degli indicatori** come ad esempio registri di presenze/contatti/incontri, form di progettazione e valutazione dell'intervento, calendari delle azioni, questionari di gradimento dell'attività, questionari di valutazione, di auto-valutazione circa il

miglioramento delle competenze del beneficiario. Lo specifico set di strumenti, così come le modalità puntuali, le tempistiche, le modalità di invio verranno definite nel dettaglio nel corso della prima fase di progetto.

A titolo esemplificativo, si propone una serie di indicatori che possono adattarsi allo scopo della proposta, e la cui sostenibilità a livello organizzativo e congruità deve essere verificata in sede di Cabina di regia nel corso della prima fase del progetto.

Indicatori di risultato: fanno riferimento alla misurazione dei servizi erogati dal progetto (n. di minori coinvolti; n. di persone straniere coinvolte; n. di over 65 coinvolti; n. laboratori realizzati; n. eventi pubblici realizzati)

Indicatori di esito: fanno riferimento ai cambiamenti generati dal progetto sui destinatari degli interventi (n. minori che hanno completato il ciclo di attività, n. anziani inseriti in percorsi pubblico/privati di presa in carico, n. minori/adulti che hanno migliorato le proprie competenze).

Dal punto di vista della valutazione, rendicontazione e impatto sociale, si **propone un'attività specifica, erogata da un partner esterno (CSI - Centro di Salute internazionale e interculturale)** che ha già realizzato la ricerca-azione citata dall'Avviso, nell'ottica di dare continuità alla supervisione metodologica delle attività degli spazi. La proposta di attività, in coerenza con le risorse disponibili, la successiva programmazione e ri-progettazione di dettaglio, le esigenze e priorità specifiche espresse dall'Amministrazione in questo senso, potrà essere configurata come una vera e propria valutazione di impatto sociale (valutazione qualitativa sul breve e medio periodo circa gli effetti delle attività svolte nella/con la comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati) o come una supervisione di processo (supporto metodologico alla realizzazione del progetto in coerenza con le evidenze emerse nella precedente esperienza).

Modalità di gestione e coordinamento istituzionale (cabina di regia)

La struttura gestionale e di coordinamento istituzionale del progetto consiste in **una sintesi tra le previsioni dell'Avviso**, che disciplinano il ruolo dell'Amministrazione e il suo ruolo di coordinamento e regia progettuale, e **l'organizzazione del partenariato** guidata dall'Ente Capofila, Consorzio Scu.ter. La cabina di regia rappresenta l'organismo in cui realizzare l'integrazione tra i due livelli di coordinamento, al fine di verificare l'andamento delle attività ed eventualmente apportare variazioni. A tale organismo parteciperanno il Settore Biblioteche e Welfare Culturale, il Settore Cultura e Creatività, il Quartiere Borgo Panigale Reno (Servizio educativo scolastico territoriale, Ufficio Reti). La frequenza dei momenti di coordinamento della Cabina di regia sarà almeno semestrale, con la possibilità di convocare incontri con cadenza più frequente nel caso si ritenga necessario risolvere alcune questioni con urgenza.

La gestione e organizzazione del partenariato, invece, a causa della complessità del contesto e numerosità dei soggetti privati che vi gravitano, assumerà una struttura più articolata che dovrà essere affinata in fase esecutiva. Il partenariato coinvolto formalmente nel progetto non rappresenta che una piccola parte della rete di organizzazioni operanti da tempo nell'area; non tutte le organizzazioni contattate ed agganciate in fase di co-progettazione hanno avuto la possibilità o la ragione sociale coerente per aderire alla proposta. Tuttavia, l'approccio intrapreso vuole valorizzare le energie presenti

nel quartiere e renderle disponibili a prescindere dalla forma di collaborazione con il progetto. A tal fine, la gestione sarà articolata comprendendo:

- **Una gestione ordinaria dello spazio** e del progetto: apertura regolare secondo l'impostazione oraria descritta, promozione continuativa del lavoro di comunità, pulizia, manutenzione ordinaria, utenze (telefoniche e wi-fi), co-progettazione, coordinamento, rendicontazione;
- **La realizzazione di attività complementari** da parte del Soggetto Responsabile e dei partner, durante l'intero arco temporale di progetto, in un palinsesto che verrà rivisto e aggiornato nel corso dei tre anni.
- **Un budget triennale per sostenere alcune proposte da parte di ulteriori fornitori/utizzatori** dello spazio coinvolti nelle sessioni di co-progettazione

Quest'ultimo punto rivela uno snodo fondamentale per la futura co-progettazione di dettaglio e della pianificazione del palinsesto: le organizzazioni radicate nel territorio citate nei precedenti paragrafi che, per tempistiche o requisiti formali di partecipazione non hanno aderito direttamente alla presente proposta, saranno coinvolte pienamente nel processo avviato dall'Amministrazione e, per quanto possibile, potranno beneficiare di un supporto economico per la realizzazione di alcune attività negli spazi.

Elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti

Gli aspetti di innovazione che caratterizzano il presente progetto possono essere identificati nel ruolo catalizzatore che l'équipe e le diverse professionalità coinvolte avranno nei confronti del tessuto comunitario. La presenza di un gruppo di lavoro multidisciplinare e multisettoriale favorirà i processi di connessione tra le parti coinvolte all'interno del territorio in un'ottica di lavoro di rete e lo sviluppo dell'assetto comunitario avrà come principale obiettivo quello di introdurre, favorire e sviluppare strumenti funzionali all'attivazione di processi autonomi e differenziati. In questo senso, il progetto e la sua risonanza a lungo termine saranno in grado di alimentare il territorio e capacitare gli abitanti delle loro potenziali risorse: i beneficiari e le beneficiarie del progetto diventeranno nel tempo gli stessi co-produttori e co-produttrici del cambiamento desiderato, volto al miglioramento delle condizioni di benessere psico-sociale della zona interessata.

Un ulteriore aspetto di integrazione previsto dal progetto sarà la possibilità di interagire in modo multidimensionale con i Servizi pubblici e privati presenti sul territorio, sfruttando le connessioni già esistenti tra il soggetto Capofila e i diversi partner e le realtà che operano all'interno della comunità. Sarà poi di fondamentale importanza costruire una rete solida e funzionale con l'assetto istituzionale presente (Ufficio Reti, Quartiere Reno, servizi extrascolastici, educativa di strada, rete bibliotecaria, istituti scolastici, Servizio Sociale, ecc.) al fine di elaborare dei piani di intervento che coinvolgano tutte le parti e che possano fornire il maggior numero di risposte ai bisogni manifestati dalle persone che abitano il territorio del Treno della Barca.

PIANO FINANZIARIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno secondo il seguente cronoprogramma di spesa e come indicato all'art. 5 dell'All. C Schema di Convenzione

Cronoprogramma di spesa				
Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € 2026	Importo € 2027	Importo € totale
19.817,11 €	88.951,33 €	88.951,33 €	42.134,22 €	239.854,00 €

Per ogni annualità andranno indicate le specifiche voci di spesa e gli impegni che i soggetti proponenti assumono, secondo il seguente format

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiale di consumo	15.357,81 €	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	25.156,00 €	
Servizi esterni/	28.344,76 €	
Costo del personale dipendente	161.478,57 €	
IVA	9.516,86 €	
Altro		
TOTALE	239.854,00 €	

Dettaglio budget/partner

Partner	Voce di spesa	Categoria di spesa	budget triennale (iva inclusa)	Totale
Scu.ter	Coordinamento - co-progettazione	Costo del personale dipendente	3.780,00 €	178.354,00 €
	Coordinamento - operatore di comunità	Costo del personale dipendente	31.590,00 €	
	Rendicontazione	Costo del personale dipendente	7.020,00 €	
	Apertura dello spazio e attività	Costo del personale dipendente	42.120,00 €	
	Apertura dello spazio e attività	Costo del personale dipendente	49.140,00 €	
	Apertura dello spazio - presidio fragilità	Costo del personale dipendente	28.080,00 €	
	Telefono e internet	Servizi esterni	2.124,00 €	
	Pulizie locali	Servizi esterni	4.500,00 €	
	Materiali (eventi, cancelleria, merende)	Materiale di consumo	10.000,00 €	
Hayat	Attività varie	Costo del personale dipendente	2.300,00 €	10.000,00 €
	Attività varie	Personale non dipendente da destinare	7.200,00 €	
	Attività varie	Materiale di consumo	500,00 €	
Equi-libristi	Attività varie	Personale non dipendente da destinare	12.000,00 €	15.000,00 €
	Attività varie	Materiale di consumo	3.000,00 €	
Barca59	Attività varie	Costo del personale dipendente	4.150,00 €	9.000,00 €
	Attività varie	Personale non dipendente da destinare	1.456,00 €	
	Attività varie	Servizi esterni	1.200,00 €	
	Attività varie	Materiale di consumo	2.194,00 €	
Aprimondo	Attività varie	Personale non dipendente da destinare	4.500,00 €	5.000,00 €
	Assicurazione volontari	Servizi esterni	360,00 €	
	Attività varie	Materiale di consumo	140,00 €	
APE onlus	Attività varie	Costo del personale dipendente	1.000,00 €	1.000,00 €
Fornitori (circa 15 associazioni)	Attività varie	Servizi esterni	19.000,00 €	19.000,00 €
CSI	Valutazione progetto	Servizi esterni	2.500,00 €	2.500,00 €

TOTALE

239.854,00 €

Voci di spesa	Importo (€)
Materiale di consumo	15.357,81 €
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	25.156,00 €
Servizi esterni	28.344,76 €
Costo del personale dipendente	161.478,57 €
IVA	9.516,86 €
Altro	
TOTALE	239.854,00 €

Progetto Treno della Barca: Comunità in connessione

CRONOPROGRAMMA

Settembre -
Avvio attività

Agosto -
Termine attività

2024

2025

2026

2027

FASE 1
Avvio attività

FASE 2
Implementazione attività

FASE 3
Chiusura attività

Fase 1 – Avvio attività

- Avvio delle aperture dei locali a cura del SR Scu.ter
- Kick-off di progetto (incontro di avvio ufficiale)
- Elaborazione policy utilizzo dei locali (regolamento)
- Allacciamento utenze telefoniche e internet
- Ev. Leggera riprogettazione degli spazi, in raccordo con partner e fornitori
- Prime riunioni di rete
- Prima festa di comunità con affissione Targa Portici UNESCO (inizio Novembre)
- Elaborazione palinsesto ufficiale e programmazione dettagliata

Fase 2 – Implementazione attività

- Laboratori di scrittura e creazione musicale
- Corsi di Teatro
- Apertura sala lettura e Aperibook
- Rafforzamento scolastico e antidispersione
- Laboratori benessere digitale, educazione affettiva, educaz. scelta collettiva
- Corsi di italiano per adulti stranieri
- Ciclofficinema e corsi ciclomeccanica
- Uscite sul territorio
- Orientamento servizi silver-terza età
- Proposte di attività ricreative terza età
- Orientamento caregivers e ass. familiari
- Attività da programmare con rete 'fornitori'

Fase 3 – Chiusura attività

- Continuità e apertura spazi fino al termine del periodo progettuale
- Valutazione attività a cura di soggetto esterno
- Redazione report tecnico per rendicontazione
- Attività di rendicontazione economico-finanziaria

**Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione di attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca
Determinazione dirigenziale P.G. n. 376637/2024 del 06/06/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico**

La RUP

Dott.ssa Veronica Ceruti

(documento firmato digitalmente)